



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000586

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia decimale

Tipologia a bilico

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 586

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

Frazione cronologica prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1900

A 1949

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Autore/Nome scelto Quintenz Friedrich Aloïs

Dati anagrafici 1774/ 1822

Sigla per citazione Balance_07

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Testut Charles

Dati anagrafici notizie 1820/ 2003

Sigla per citazione Balance_29

DATI TECNICI

MISURE

Unità cm

Altezza 85.5

Larghezza 50

Profondità 110

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bascula di Quintenz con giogo realizzato in ferro verniciato nero con coltelli riportati in acciaio. Il giogo ha avvitato su di esso un braccio parallelo in ferro di forma piatta tarato da 0 a 10 kg con divisione di 100 g su cui scorre un romano in fusione di ferro a manicotto cilindrico; parallelo ad esso un piccolo braccio per l'azzeramento della bilancia su cui scorre una massa in ferro a manicotto cilindrico bloccabile con una vite. All'estremità del giogo è sospeso, mediante staffa e una lamina in ferro verniciato nero ripiegato ad U, un piattello in legno di forma rettangolare, per i pesi di rapporto, attualmente mancanti. Tale piattello, appesantito da lastre metalliche poste all'interno di un parallelepipedo di legno inchiodato sotto la base, reca sulla sommità della lamina di metallo una piccola conca per mettervi i pesi per tarare lo strumento. Gli indici contrapposti sono in ferro di forma tronco conica. Un meccanismo in ferro con manico muove, sollevandoli, due ferri terminanti a punta che, una volta inseriti in due lastre metalliche forate poste sul frontale della bascula, mettono a riposo il giogo. Il giogo è raccordato alla leva mediante tiranti e staffe in ferro. La leva ad angolo è realizzata in ferro con coltelli e cuscinetti in acciaio. Cassa in legno di rovere di forma trapezoidale; piattaforma e frontale di forma rettangolare realizzati in rovere con rinforzi angolari in ferro. Sul frontale è avvitato un ferro piegato a forma di C per il migliore contenimento dei sacchi che venivano posati sulla piattaforma.

Funzione

bilancia per pesare merci, sacchi e pacchi, soprattutto negli uffici trasporto merci e nelle ferrovie

ISCRIZIONI

Posizione

sul giogo entro cartiglio circolare

Trascrizione

Testut/ Paris/ F 200 Kg

ISCRIZIONI

Posizione

su targhetta inchiodata al frontale

Trascrizione

Balances et bascules/ Testut/ 8, rue Popincourt. Paris/ Roq. 88-70

ISCRIZIONI

Posizione

su targhetta inchiodata al frontale

Trascrizione

N° 5

ISCRIZIONI

Posizione

su massa scorrevole per azzeramento della tara

Trascrizione

Tare

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione

punzone francese

Posizione

sul giogo e su lamina di piombo sulla colonna

Descrizione

due mani unite

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	punzone francese
Posizione	su lamina di piombo sulla colonna
Descrizione	lettere F, H, I e altre illeggibili

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	Testut
Posizione	su targhetta inchiodata al frontale
Descrizione	Testut entro cartiglio romboidale

Notizie storico-critiche

La bilancia di Quintenz è così chiamata dal nome del suo inventore, un meccanico di Strasburgo che presentò la domanda di brevetto nel 1821. A Quintenz, morto poco dopo, succedettero Rollé e Schwilg , l'ultimo dei quali perfezion  lo strumento e lo brevett  nel 1823. La bilancia di Quintenz acquist  molta popolarit  nell'Europa continentale e venne impiegata soprattutto negli uffici trasporto merci e nelle ferrovie. Si chiama bilancia decimale perch    costruita in modo tale da funzionare per confronto di masse in rapporto tra loro di 1:10 o 1:100. In un listino della Testut del 1969 tale bilancia non compare, possiamo quindi ipotizzare una sua produzione in un periodo anteriore la met  del secolo scorso. La ditta Charles Testut viene fondata a Parigi nel 1820, nel 1971 c'  la fusione con la ditta Aequitas e nel 1979 con la Trayvou. Nel 1983 Bernard Tapie Group acquisisce la Testut ma a breve segue un fallimento. Nel 1999 la Testut viene acquisita dalla Mettler Toledo e nel 2003 viene messa in liquidazione.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 289-293
V., tavv., figg.	p. 22, fig. 28

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 49-50
V., tavv., figg.	p. 37, fig. 1

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	p. 35

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 35-38; p. 65

MOSTRE

Titolo	Bilance storiche. Meraviglie dal mondo delle Arti e dei Mestieri
Luogo	Modena
Data	2001

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2004
Nome	Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Cfr. nn. invv. 66, 71, 206, 438 e 604 per analogie morfologiche e strutturali. Il marchio di costruttore riportato in stemmi emblemi e marchi è lo stesso riportato anche nelle iscrizioni: si è deciso di indicarlo due volte piuttosto che scorporarlo dalla descrizione della targhetta.
--------------	---